

Protocollo per la sicurezza degli esami in presenza. Un accompagnatore per ogni maturando

Alla maturità con la chirurgica

No alle mascherine di comunità. FFP2? Impegnative

DI MARCO NOBILIO

Esami in presenza, mascherina e distanziamento. Le misure per la prossima maturità e gli esami di terza media sono contenute nel protocollo per la sicurezza sottoscritto dai rappresentanti del ministero dell'istruzione e dei sindacati Cgil, Cisl, Uil, Snals e **Anief** (non ha firmato la Gilda). Rimangono sostanzialmente confermate le misure previste nel protocollo d'Intesa 2019-2020 e nel documento tecnico scientifico allegato. Dunque, sarà necessario mantenere due metri di distanza fra candidato e commissione, studentesse e studenti potranno avere un solo accompagnatore, si dovrà indossare la mascherina. Viene precisato che la tipologia di mascherine da adottarsi dovrà essere di tipo chirurgico. Non potranno, quindi, secondo il parere espresso

anche dal Comitato tecnico scientifico, essere utilizzate mascherine di comunità ed è sconsigliato, da parte degli studenti, l'utilizzo prolungato delle mascherine FFP2.

Sarà consentito lo svolgimento delle prove dell'esame di stato o dei lavori della commissione d'esame in videoconferenza, secondo casi specifici indicati all'interno del protocollo.

Sarà anche ammesso, per l'esame di stato conclusivo del primo e del secondo ciclo di istruzione, lo svolgimento a distanza delle riunioni plenarie delle commissioni d'esame.

Per garantire il regolare svolgimento degli esami di stato, le istituzioni scolastiche utilizzeranno le risorse finanziarie assegnate dal ministero dell'istruzione per la gestione e l'organizzazione del servizio scolastico nel periodo emergenziale.

